

Allegato A alla deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 06/10/2011

PROSPETTO CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEI CANONI DI CONCESSIONE SITI ANTENNE SERPEDDI'			
A) INSTALLAZIONI: tipologia; livello di diffusione del segnale; natura pubblica (o di interesse pubblico) o privata; finalità.	Importo minimo del canone di concessione (canone base) indipendentemente dalla superficie assegnata in concessione	Superficie massima base concessa in mq	Integrazione in funzione della superficie assegnata in concessione oltre quella base di cui alla colonna precedente
Installazione ricetrasmittente radiotelevisiva a diffusione nazionale	€ 13.000,00	250	Importo integrativo per superficie oltre i 250 mq pari a € 1,00/mq
Installazione ricetrasmittente radiotelevisiva a diffusione regionale	€ 5.000,00	250	Importo integrativo per superficie oltre i 250 mq pari a € 1,00/mq
Installazione ricetrasmittente radiotelevisiva a diffusione sub-regionale (provinciale/locale)	€ 2.000,00	250	Importo integrativo per superficie oltre i 250 mq pari a € 1,00/mq
Installazione ricetrasmittente per telefonia mobile	€ 13.000,00	150	Importo integrativo per superficie oltre i 150 mq pari a € 1,00/mq
Installazione ricetrasmittente radiofonica a diffusione nazionale	€ 4.000,00	150	Importo integrativo per superficie oltre i 150 mq pari a € 1,00/mq
Installazione ricetrasmittente radiofonica a diffusione regionale	€ 2.000,00	150	Importo integrativo per superficie oltre i 150 mq pari a € 1,00/mq
Installazione ricetrasmittente radiofonica a diffusione provinciale/locale	€ 1.250,00	150	Importo integrativo per superficie oltre i 150 mq pari a € 1,00/mq
Altre installazioni private	€ 2.000,00	150	Importo integrativo per superficie oltre i 150 mq pari a € 1,00/mq
Installazioni ricetrasmittenti di Enti pubblici per fini istituzionali	€ 1.000,00	250	Importo integrativo per superficie oltre i 250 mq pari a € 1,00/mq
B) Per le sub-locazioni	Il conduttore dovrà esibire copia del formale contratto di sub-locazione con indicato il canone annuo concordato. Tale canone, come da fattura del sublocatore, verrà ridotto del 35% forfettario per le spese di manutenzione impianti, energia e assistenza tecnica che rimangono a carico del Conduttore, e quindi diviso a metà: l'importo risultante sarà corrisposto al Comune al termine di ogni scadenza annuale.		

C) Presenza di più installazioni radiofoniche o televisive o altro assimilabili a sub-locazioni	<p>In caso di presenza di più installazioni facenti parte dello stesso gruppo societario e non regolate da un formale contratto di sub-locazione, come ad esempio la presenza di più televisioni o radio o soluzioni miste, stabilita l'installazione principale (quella di maggior valore) per le ulteriori installazioni dovrà essere utilizzato lo stesso criterio precedente per le sub-locazioni con a base il canone di cui sopra.</p>
D) Concessione alla stessa emmittente di più siti arealmente distinti	<p>In caso di concessione di più siti distinti alla stessa emmittente il canone sarà dovuto nella misura piena per il sito principale e nella misura ridotta al 25% per i siti secondari. L'integrazione in funzione della superficie assegnata dovrà tenere conto della sommatoria delle superfici dei vari siti. Qualora nei siti secondari siano presenti sub-locazioni o assimilabili, come sopra, per questi sarà dovuto il canone nella misura corrispondente al valore più alto tra l'applicazione del 25% del canone principale e il canone pieno per la tipologia di installazione presente in "sub-locazione o assimilabile".</p>
E) Canone per sub-locazioni non autorizzate dall'Amministrazione comunale	<p>In caso di presenza di installazioni non formalmente autorizzate e dichiarate in fase di stipulazione del contratto e, pertanto, da regolarizzare, sarà dovuto il canone pieno di cui sopra come se si trattasse dell'installazione in un nuovo sito. Analogo trattamento sarà riservato alle sub-locazioni successive alla stipulazione del contratto con il Comune per le quali non sia stata preventivamente regolarizzata la posizione con il proprietario del sito.</p>
F) Canone per annualità 2010 e pregresse per impianti esistenti	<p>Per gli impianti esistenti, per la regolarizzazione dei canoni relativi alle annualità 2010 e pregresse si procederà in modo forfettario applicando i criteri e gli importi di cui sopra, con la seguente ulteriore specifica: l'importo complessivo forfettario per tutte le annualità pregresse deve essere pari a quello/annuo del nuovo contratto ridotto del 20% e moltiplicato per 5 e</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridotta del 50% in caso di pagamento a saldo alla stipula del contratto; - ridotta del 30% in caso di dilazione di pagamento in 2 rate annuali posticipate; - nessuna riduzione in caso di dilazione di pagamento superiore alle 2 rate e fino a un massimo di 4 rate annuali posticipate.
G) Durata della concessione	<p>La convenzione di concessione dovrà essere stipulata per una durata temporale non inferiore a 10 anni e non superiore a 20 rinnovabile.</p>